



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

TELEFAX URGENTE
POSTA CERTIFICATA

Prot. n. 19776 /15/AREA V

18 AGOSTO 2015

SIG. PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
 SIG.RI PRESIDENTI DELLE UNIONI DI COMUNI
 SIG.RI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
 SIG. COM.TE POLIZIA MUNICIPALE
 SIG. COM.TE PROVINCIALE VIGILFUOCO
 SIG. CAPO COMPARTIMENTO A.N.A.S.
 SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/1
 SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 TORINO-PIACENZA
 SIG. RESPONSABILE AUTOSTRADA A/21 CENTROPADANE PC -BS
 SIG. RESPONSABILE ENEL DISTRIBUZIONE
 SIG. RESPONSABILE 2I RETE GAS S.P.A.
 SERVIZIO 118
 AZIENDA USL
 SIG. RESPONSABILE TELECOM
 RETE FERROVIARIA ITALIANA REP. CEI
 SIG. DIRIGENTE AIPO SEZIONE DI
 SIG. RESP. SERVIZIO TECNICO BACINI AFFLUENTI PO
 SIG. RESPONSABILE DIGHE BOSCHI E BORECA ERGA GRUPPO ENEL
 SIG. RESPONSABILE DIGA ISOLA SERAFINI ENEL PRODUZIONE S.P.A.
 SIG. PRESIDENTE CONSORZIO DI BONIFICA
 COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE
 CROCE ROSSA ITALIANA
 ANPAS - COORDINAMENTO PROTEZIONE CIVILE
 UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNE
 TEMPI AGENZIA
 IREN

PIACENZA
LORO SEDI
LORO SEDI
PIACENZA
PIACENZA
BOLOGNA
MILANO
TORINO
CREMONA
PIACENZA
PIACENZA
PARMA
PIACENZA
PIACENZA
BOLOGNA
PIACENZA
PIACENZA
PARMA
BOLOGNA
PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA

E, P. C. :

SIG. QUESTORE
 SIG. COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI
 SIG. COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA
 SIG. COMANDANTE UFF. PROV. CORPO FORESTALE DELLO STATO
 SIG. COMANDANTE 2° REGGIMENTO GENIO PONTIERI
 SIG. COMANDANTE 50° STORMO A.M.
 SIG. COMANDANTE SEZIONE POLSTRADA
 REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
 ORGANI DI INFORMAZIONE

PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA
PIACENZA
SAN DAMIANO
PIACENZA
BOLOGNA
LORO SEDI



Prefettura di Piacenza
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 76/2015 – ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE PER TEMPORALI. INIZIO DI VALIDITA' DA MERCOLEDI' 19 AGOSTO 2015 ALLE ORE 00.00 FINO A GIOVEDI' 20 AGOSTO 2015 ALLE ORE 12.00.

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha inoltrato per opportuna conoscenza e quanto di competenza l'attivazione della fase di attenzione che si allega in copia.

Sul contenuto dell'avviso si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla opportuna informativa e vigilanza dei punti a rischio, ognuno per l'ambito di rispettiva competenza, con preghiera di comunicare tempestivamente allo scrivente ufficio le situazioni di potenziale rischio per le persone ed i beni.

IL FUNZIONARIO DI TURNO
Dr. Guidone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dr. Guidone', written over the typed name.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 076/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 19 agosto 2015 alle ore 00:00
 Periodo validità: 36 ore; fino a giovedì 20 agosto 2015 alle ore 12.00
 Eventi: **TEMPORALI**

Zone di allertamento:

A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A		■								
B		■								
C		■								
D		■								
E		■								
F		■								
G		■								
H		■								

livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento

Arpa SIMC CF

ARPA SIMC CF/ARPCIV

Tipo documento

Bollettino Attenzione Meteorologica

Bollettino di Vigilanza Idrogeologica

Prot. n.

1066/CF

del:

18/08/2015

PC/2015/9355

18/08/2015

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Dalla tarda serata di martedì 18 agosto 2015 è previsto un ingresso di aria fresca di origine atlantica che interesserà il nord Italia fino alla mattinata di giovedì 20, con conseguente aumento dell'instabilità atmosferica associata a precipitazioni anche di tipo temporalesco organizzato e intenso.

Le precipitazioni interesseranno tutta la regione ma il nucleo più attivo è previsto sull'alto Adriatico e i temporali più intensi sono previsti nelle macroaree: A, B, C, D, F. Nella macroarea D i fenomeni inizieranno già dalla nottata del 18 agosto.

Sulle macroaree B e D i temporali persisteranno anche nella mattinata di giovedì 20, mentre sono previsti in attenuazione su tutto il resto della regione fin dalle prime ore della giornata.

Sono previste anche forti raffiche di vento associate alle celle temporalesche più intense con presenza di grandine.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Si potranno verificare fenomeni di allagamento localizzato per difficoltà di smaltimento del reticolo idrografico secondario e urbano; in particolare localizzati allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse.

Possibili rapidi innalzamenti dei livelli idrometrici nei piccoli bacini montani con erosioni e ruscellamenti superficiali ed eventuali localizzati danni ad edifici e interruzioni della viabilità.

Non si esclude la possibilità di fenomeni localizzati di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate e localizzate cadute massi.

Possono verificarsi forti raffiche di vento, con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con possibili effetti sulla viabilità e danni alle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità).

Sistema di allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile. Protocollo d'intesa sulle linee guida regionali per la pianificazione di emergenza provinciale e comunale del 15 ottobre 2004. Direttiva PCM del 27 febbraio 2004.



Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 076/2015

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Possono verificarsi localmente danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolato, ecc), impianti o infrastrutture di tipo provvisorio (tendoni, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere e di tipo balneare).

Possono verificarsi grandinate, con danni alle colture agricole, alle coperture di edifici ed agli automezzi.

Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni.

3 - Azioni degli Enti e Strutture Interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile sottopassi stradali" e Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda, inoltre, di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza, e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione.

Ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le condizioni idrauliche del reticolo e di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricevente dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con il rischio in questione.

Le autorità di protezione civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia regionale Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione, nonché di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/temporali>.

Si consiglia di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio.

Si raccomanda a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti

Firma autografa omissa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39